

Il “Portage salarial” (l’accompagnamento salariale) una modalità di avviamento professionale, adottata in Francia, di grande efficacia.

Il “Portage salarial” può essere definito in italiano come l’accompagnamento salariale di una persona che si introduce come professionista nel mondo del lavoro e che vuole sperimentare, senza il rischio e soprattutto i costi della creazione di una posizione fiscale autonoma, la propria competenza e la propria attitudine verso il mondo delle professioni o il lavoro dipendente.

Questa modalità iniziata già dal 1980 e poi evolutasi molti negli anni 2000, era inizialmente rivolta a dirigenti non più giovani alla ricerca di nuova occupazione o di lavoro consulenziale; oggi si è evoluta verso tutte le competenze professionali.

Si accompagna a molte altre forme di protezione delle iniziative autonome, anche artigianali, commerciali, come la creazione di imprese con beni assegnati, forme cooperative e altre che godono di una tutela legale chiara e di una proporzionalità di rischio predefinita.

Per una esperienza come la mia che ha dovuto imbarcarsi in una iniziativa imprenditoriale senza esperienza e a tutto rischio (notevolmente devastante), queste forme sarebbero state (e potrebbero esserlo per molti percorsi attuali) in grado di dare le basi formative adeguate e di evitare errori di gestione non privi di conseguenze.

Cosa è il “Portage salarial”

L’articolo 8 della “*Legge di modernizzazione del mercato del lavoro*” del 25 giugno 2008 crea un articolo L1251-64 del Codice del Lavoro che definisce l’accompagnamento salariale come “un insieme di relazioni contrattuali organizzate tra un’impresa di accompagnamento, una persona accompagnata e delle imprese clienti, che comporta per la persona accompagnata il regime di salariato e la remunerazione della sua prestazione presso il cliente da parte della impresa di accompagnamento”.

L’articolo 8241-1 del Codice del Lavoro è egualmente modificato per escludere l’accompagnamento salariale dal delitto di prestito di mano d’opera.

L’accoglimento di un partecipante nella struttura giuridica di una società di “accompagnamento salariale” si rivolge genericamente a professionisti di alto livello che operano come esperti, consulenti, formatori o fornitori di servizi, completamente autonomi nella loro ricerca commerciale e nei loro interventi presso i clienti.

Le società che fan parte della Fédération Nationale du Portage Salarial (FeNPS) accettano anche mestieri artigianali o amministrativi.

Il consulente, ad esempio, può operare in una modalità simile a quella del lavoratore autonomo senza dover creare una propria struttura giuridica.

L’accompagnamento salariale è anche utilizzato in modo vantaggioso per passare gradualmente alla condizione di imprenditore e sperimentare in tutta sicurezza la fattibilità di un progetto di creazione di una società di fornitura di servizi.

La ricerca di un contratto di prestazione può anche aiutare a trovare un lavoro dipendente, mentre la ricerca del lavoro dipendente non aiuta a trovare una condizione di professione autonoma.

Ecco lo schema contrattuale:



Differenza tra l'accompagnamento salariale e il lavoro temporaneo (intrerinale)

L'accompagnamento salariale si differenzia nettamente dall'interinale, per due criteri:

- 1) l'azione commerciale è fatta dalla persona "in accompagnamento" e non dalla società di accompagnamento;
- 2) la persona "in accompagnamento" non ha alcuna legame di subordinazione con l'impresa cliente.

La persona "in accompagnamento" firma con la società di accompagnamento una convenzione detta "Convenzione di accompagnamento" che fissa le modalità di accoglimento della attività della persona nella struttura giuridica della società di accompagnamento.

La persona "in accompagnamento" contatta la propria clientela e negozia i termini della sua prestazione (contenuto, pianificazione, condizioni finanziarie ecc.)

Una volta che la prestazione è completamente definita, si formalizzano due contratti:

- La società di accompagnamento firma con il cliente della persona il contratto di fornitura (o la convenzione di formazione)
- Contemporaneamente la persona firma un contratto di lavoro con la società di accompagnamento che diviene il suo datore di lavoro.

La società di accompagnamento fattura al cliente, gestisce l'incasso, e versa alla persona ogni mese il salario, al netto della deduzione delle spese di gestione (che possono variare dal 3% al 15%, normalmente sul 10%).

Un accordo sull'accompagnamento salariale è stato firmato il 24 giugno 2010 tra la "Prisme" (organizzazione padronale dell'interim) e tre sindacati (CGC, CGDT et CFTC) e fissa le modalità delle relazioni triangolari e ne delimita i confini.

Esempio di calcolo retributivo:

Parametri previsti della missione :		
1	Cifra d'affari al netto di Iva	2000,00
2	Tasso di spese di gestione	10 %
Risultato della simulazione e:		
3	Importo delle spese di gestione	200,00
4	Conteggio del Professionista Che permette di pagare i carichi sociali (padronali et salariali) e il salario netto	1.800,00
5	Carichi padronali (circa 45%)	558,62
6	Salario Lordo (con TFR, premi di precarietà, ferie ecc.)	1.241,38
7	Carichi salariali (circa 20%)	248,28
	Salario netto	993,1

Le società di accompagnamento possono assistere la persona in accompagnamento nella sua azione commerciale, mediante:

- formazione all'avvio commerciale;
- fornitura di moduli, carte da visita, carta da lettere ecc.;
- segreteria telefonica (prenotazione dell'appuntamento);
- messa a disposizione di uffici e sale da riunione;
- organizzazione di rapporti tra persone con competenze sinergiche;
- assistenza per la formulazione di pratiche di sovvenzioni che coprono una parte dei costi della operazione per l'impresa cliente (Ricerca e sviluppo, formazione ecc.).

Riferimenti per approfondimenti:

Guida del "Portage salarial" <http://www.guideduportage.com/>
Fédération Nationale du Portage Salarial <http://www.fenps.fr/>